



Servizio STATISTICO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Servizio STATISTICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Focus “Le iscrizioni al primo anno delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema educativo di istruzione e formazione”

Anno Scolastico 2015/2016

(maggio 2015)

STATISTICO



I dati presenti in questa pubblicazione sono aggiornati a marzo 2015.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica").

Hanno collaborato a questa pubblicazione: Rita Angelini, Lucia De Fabrizio e Anna Rispoli

Revisione dei testi: Laura Boi

Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica
Ufficio di Statistica

Iscrizioni on line: procedura sempre più utilizzata, ma non ovunque

La collaudata procedura informatica delle *IscrizioniOnLine*, avviata lo scorso 15 gennaio e conclusa alla mezzanotte di domenica 15 febbraio 2015, ha riscosso anche quest'anno il consenso di buona parte di utenti, registrando un gradimento crescente da parte delle famiglie. Addirittura il 90% delle famiglie si sono dichiarate soddisfatte del servizio e il 66,3% lo ha trovato molto vantaggioso in termini di risparmio di tempo (+6,3% rispetto al 2014).

Ben il 68% delle famiglie ha inviato la domanda di iscrizione alle scuole in modo autonomo, attraverso un proprio computer; mentre il 32% ha effettuato l'iscrizione on line utilizzando le dotazioni informatiche delle segreterie scolastiche, che anche quest'anno hanno riprogrammato le proprie attività quotidiane in occasione dell'annuale, massivo evento delle iscrizioni.

Tali risultati mostrano però differenze territoriali non trascurabili. In particolare, a fronte di un utilizzo del servizio che raggiunge quote superiori all'80% nelle regioni del nord (Friuli Venezia Giulia 84,8%, Lombardia 83,7%, Veneto 83,1%), nelle regioni del sud l'utilizzo diminuisce fino a registrare percentuali pari al 40,3% in Puglia, 41,8% in Campania, 43,5% in Sicilia. Particolarmente delicato il dato registrato nelle regioni Campania, Basilicata (56,3%) e Molise (52,9%) che registra un calo di oltre 3 punti percentuali rispetto a quello rilevato lo scorso anno. (Cfr. Graf. 1).

Le domande di iscrizione alle classi prime di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado presentate alle scuole sono state in totale 1.588.781; di queste il 97,2% sono state indirizzate alle scuole statali.

Inoltre, novità del corrente anno, sono 27.458 le domande inoltrate ai Centri di formazione professionale (CFP) delle Regioni che hanno deciso di usufruire del servizio delle iscrizioni on line.

A partire da quest'anno, infatti, il MIUR ha messo a disposizione delle regioni, a titolo gratuito, l'applicazione delle iscrizioni on line così da consentire agli alunni che terminano la scuola secondaria di I grado di poter iscriversi anche ai corsi di istruzione e formazione professionale accedendo da un unico portale.

Scuole primarie e scuole secondarie di primo grado: aumenta la richiesta di orario ordinario

I modelli d'iscrizione prospettati nell'applicazione delle *Iscrizioni OnLine* visualizzano tutti i tempi scuola previsti per le scuole primarie e secondarie di primo grado (artt. 4 e 5 del D.P.R. n.89/2009). La scelta del tempo scuola viene, infatti, esercitata dalle famiglie mentre alle istituzioni scolastiche è stata data la possibilità di indicare, in fase di personalizzazione dei modelli, quali tempi scuola non sono attivi nell'anno scolastico corrente 2014/2015.

In particolare le famiglie hanno mostrato di preferire il tempo ordinario sia per le scuole primarie (27 ore settimanali) che per le scuole secondarie di I grado (30 ore settimanali). La richiesta del tempo ordinario nelle primarie aumenta soprattutto nel sud con un incremento significativo in Campania (che passa dal 45% dello scorso anno al 51,2% del corrente), in Calabria (dal 23,2% al 28,6%) e in Sicilia (dal 56,8% al 61,8) (Cfr. Tav. 1).

Dopo il primo ciclo: una scelta tra istruzione e formazione professionale

Gli studenti che si sono iscritti al primo anno di un percorso di istruzione/formazione superiore sono circa 545mila. Più precisamente, il 95% di questi ha scelto di proseguire il proprio percorso nel sistema di istruzione secondaria superiore, comprendendo in questo valore anche il numero degli iscritti che ha optato per l'offerta sussidiaria integrativa di leFP (pari al 4%) e sussidiaria complementare (0,8%); il restante 5% ha scelto di proseguire frequentando esclusivamente i percorsi leFP presso strutture Formative accreditate dalle Regioni (Cfr. Graf.2 e Tav. 2).

Gli studenti che, terminata la scuola "media", hanno scelto di proseguire la loro formazione presso le Strutture Formative accreditate dalle Regioni sono 27.458, in aumento rispetto allo scorso anno (erano 21.529, pari al 3,9%). Questo incremento si ripercuote in un decremento del numero degli iscritti ai percorsi leFP presso le scuole e finalizzati al conseguimento della qualifica professionale (da 19,7% dello scorso anno a 13,3% del corrente). (Cfr. Graf. 3).

Le scelte nell'ambito dell'istruzione: "il liceo sempre più in alto"

Il 50,9% degli studenti (pari a 263.374) ha deciso di proseguire gli studi presso un liceo. In particolare, piace il liceo scientifico (15,1%), all'interno del quale l'opzione scienze applicate e l'indirizzo sportivo vedono un leggero incremento rispetto all'anno precedente (rispettivamente: +0,4 e +0,5). In aumento anche le iscrizioni verso il liceo linguistico (+0,3).

Il 30,5% degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado ha optato, invece, per un Istituto tecnico, che segna così una leggera flessione rispetto all'anno precedente (-0,3) ma con un incremento nel settore tecnologico (+0,2). Il 18,6% degli studenti (pari a 157.822), infine, ha scelto di iscriversi presso un Istituto professionale, che registra quindi un calo di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente (Cfr. Tav.3).

Guardando alle scelte effettuate in base al genere degli studenti, rispetto allo scorso anno, nulla è cambiato: più ragazze ai licei (ed in particolare al liceo classico) e meno ragazze agli istituti tecnici; di contro, i ragazzi preferiscono il liceo scientifico e gli istituti tecnici. Più o meno pari, infine, sui banchi degli istituti professionali (Cfr. Tav. 4).

Dalla distribuzione percentuale degli iscritti per area geografica emerge che il liceo piace, in particolare, agli studenti del centro Italia (56,7%) e meno a quelli del nord-est (45%) che prediligono soprattutto gli istituti tecnici (35,8%) (Cfr. Graf. 7).

Sono 96.411 i ragazzi che hanno scelto un Istituto tecnico, pari al 30,5% del totale nazionale. In particolare il 18,6% si è orientato verso un indirizzo del settore tecnologico mentre l'11,9% ha optato per il settore economico. Nell'ambito, poi, del settore economico piace un po' meno l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (-0,4 punti percentuale rispetto allo scorso anno) e un po' più il "Turismo" (+0,1); nel settore tecnologico aumentano invece gli iscritti per l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" (+0,3) (Cfr. Graf. 4.1).

Tra i giovani che si iscrivono ad un Istituto professionale è il settore dei "Servizi" che raccoglie il maggior numero di iscrizioni (14,1%) mentre il 3,7% opta per il settore "Industria e Artigianato".

Considerando gli indirizzi specifici del percorso risulta che "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" è quello che raccoglie il maggior numero delle iscrizioni (9%) anche se, rispetto all'anno precedente, mostra una lieve diminuzione (Cfr. Graf.4.2).

I percorsi leFP presso i Centri di Formazione Professionale (CFP) delle regioni

Fino allo scorso anno Stato e Regioni hanno gestito le iscrizioni alla formazione professionale attraverso processi separati, con l'evidente limite, da un lato, di non poter controllare il fenomeno delle doppie iscrizioni (con danno diretto per le Regioni in quanto l'iscrizione ai CFP comporta anche l'erogazione di contributi finanziari ai frequentanti) e, dall'altro, della mancanza della tracciatura completa del percorso formativo di ogni singolo alunno, anche ai fini del contrasto della dispersione scolastica.

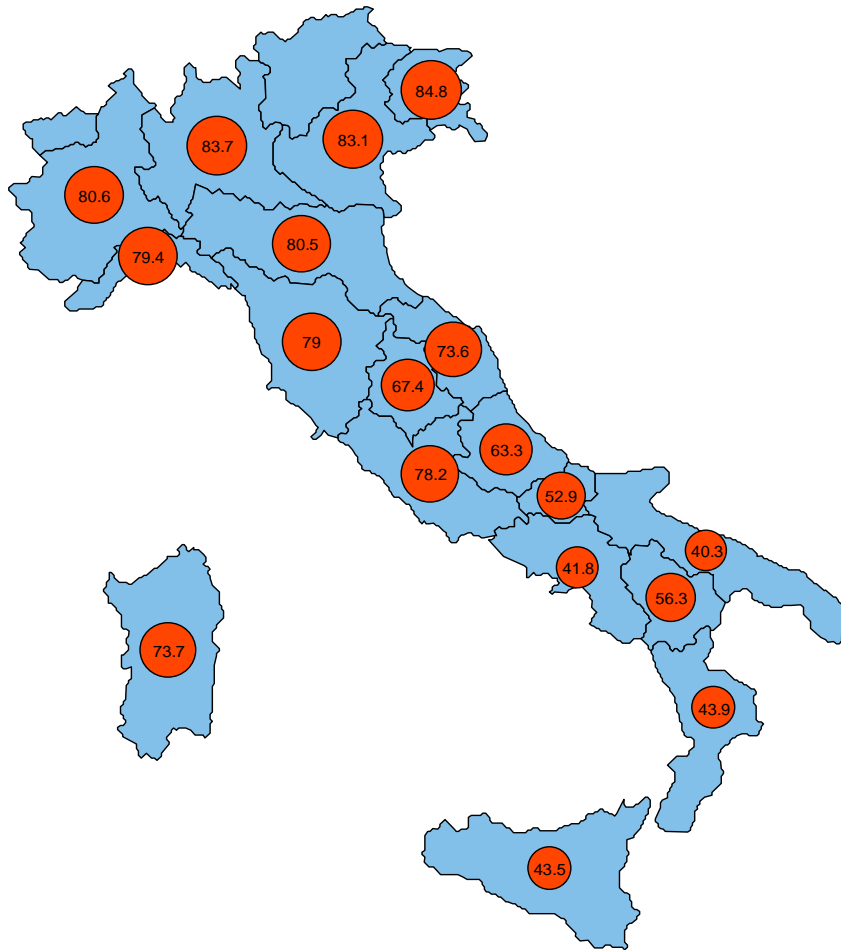
Per tale motivo, il Miur ha proposto alle regioni di integrare i sistemi delle iscrizioni ai percorsi leFP attraverso l'utilizzo di un unico portale, quello delle *Iscrizioni OnLine*, consentendo, oltretutto, alle famiglie di effettuare le domande d'iscrizione attraverso un'unica procedura.

Le Regioni che hanno aderito facendone esplicita richiesta sono state: Piemonte, Lombardia, Veneto e Molise.

Il sistema integrato ha funzionato perfettamente e, forse, l'incremento importante del numero dei percorsi leFP presso i CFP (che passa da 80,3% dello scorso anno a 86,7%) può essere ricondotto, almeno in parte, al miglioramento dell'intera procedura (Cfr. Graf. 3).

La partecipazione ai corsi leFP offerti sia dalle strutture regionali che dalle scuole in regime di sussidiarietà complementare fa emergere come la figura di "operatore del benessere" sia quella maggiormente richiesta (22,1% per gli iscritti in modalità complementare e 23,1% per gli iscritti presso i CFP) seguita dalla figura di "operatore della ristorazione" (21,1% e 20,6% rispettivamente) (Cfr. Graf.6 e Graf.9).

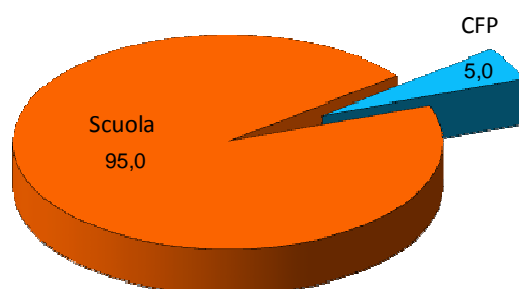
Graf. 1 – Percentuale di domande di iscrizione inoltrate on line dalle famiglie_ A.S. 2015/16



Tav. 1 – Iscritti al primo anno del primo ciclo di istruzione per scelte di tempo scuola e regione – A.S. 2015/16

Regione	Scuole Primarie				Scuole Secondarie I grado		
	24 ore settimanali	27 ore settimanali	fino a 30 ore settimanali	tempo pieno per 40 ore	ordinario di 30 ore	prolungato a 36 ore	prolungato fino a 40 ore
Piemonte	2,1	28,0	13,8	56,1	76,7	19,9	3,4
Lombardia	1,5	12,7	33,0	52,9	77,8	19,8	2,4
Veneto	2,0	42,6	19,4	36,0	88,1	9,8	2,1
Friuli-Venezia Giulia	2,1	30,2	23,7	44,0	79,9	14,1	6,0
Liguria	2,5	27,7	18,8	51,0	84,5	13,7	1,7
Emilia Romagna	2,0	30,1	17,0	50,9	93,7	4,8	1,5
Toscana	2,1	26,2	17,2	54,5	87,2	10,7	2,1
Umbria	2,9	37,8	31,2	28,0	84,7	13,8	1,6
Marche	3,5	52,5	14,7	29,3	91,9	6,0	2,1
Lazio	3,2	24,9	15,3	56,6	91,5	6,0	2,5
Abruzzo	5,0	37,4	34,6	23,0	88,0	8,0	4,1
Molise	3,8	10,4	74,3	11,5	95,5	2,7	1,9
Campania	4,9	51,2	24,7	19,2	87,7	9,5	2,8
Puglia	2,5	57,3	21,8	18,4	93,3	5,8	0,8
Basilicata	1,7	21,9	31,2	45,2	72,0	22,7	5,3
Calabria	4,1	28,6	42,7	24,6	73,5	21,2	5,4
Sicilia	5,0	61,8	23,7	9,5	84,5	13,4	2,1
Sardegna	3,1	21,5	35,8	39,6	75,0	21,5	3,5
ITALIA	2,9	34,5	23,7	39,0	85,1	12,4	2,5

Graf. 2 – Distribuzione percentuale degli iscritti al primo anno nei percorsi di istruzione e formazione professionale – A.S. 2015/2016.

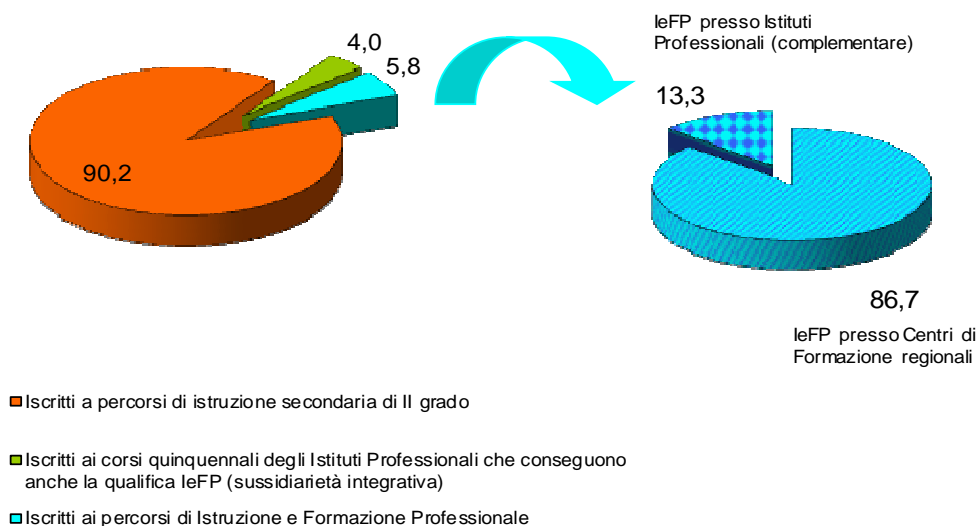


- Iscritti a percorsi di istruzione secondaria di II grado e corsi leFP negli Istituti professionali
- Iscritti ai corsi leFP presso i centri di formazione professionale

Tav. 2 – Iscritti al primo anno del secondo ciclo di istruzione e ai percorsi leFP – A.S. 2015/16

	Statali	Paritarie	Strutture Formative	Totale	% sul Totale
Totale	507.432	10.175	27.458	545.065	100,0
Iscritti scuole Secondarie di II grado	481.369	10.085		491.454	90,2
Iscritti ai corsi quinquennali degli Istituti Professionali che conseguono anche la qualifica leFP (sussidiarietà integrativa)	21.867	66		21.933	4,0
Iscritti ai corsi leFP presso Istituti Professionali (sussidiarietà complementare)	4.196	24		4.220	0,8
Iscritti ai corsi leFP presso strutture formative accreditate dalle Regioni			27.458	27.458	5,0

Graf. 3 – Distribuzione degli iscritti al primo anno nel secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione per tipologia di percorso – A.S. 2015/2016.



Tav. 3 – Distribuzione percentuale dei 517.607 alunni iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, secondo gli indirizzi-opzioni – A.S. 2015/16.

Indirizzi di studio	per 100 alunni iscritti	
	a.s 2015/2016	a.s 2014/2015
Liceo Classico	5,8	6,0
Liceo Linguistico	9,1	8,8
Liceo Scientifico	15,1	15,6
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	6,7	6,3
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	1,3	0,8
Liceo Scienze Umane	5,1	4,9
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	2,2	2,1
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	0,7	0,6
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	0,1	0,1
Liceo Artistico	4,0	4,1
Liceo Europei / Internazionali	0,7	0,5
Totale Licei	50,9	49,8
Istituto Tecnico - Settore Economico	11,9	12,4
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico	18,6	18,4
Totale Istituti Tecnici	30,5	30,8
Istituti Professionale - Settore Industria e Artigianato(*)	3,7	4,0
Istituti Professionale - Settore Servizi(*)	14,1	14,4
Istituti Professionale - leFP Sussidiarietà Complementare	0,8	1,0
Totale Istituti Professionali	18,6	19,4

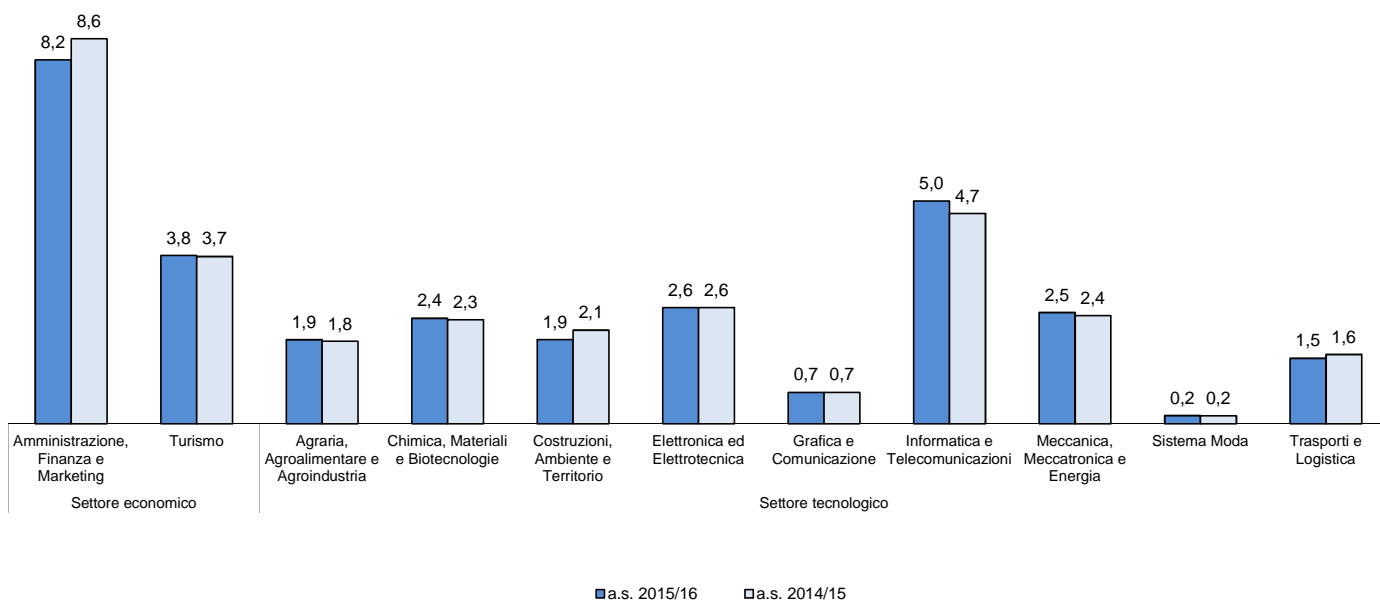
(*) sono compresi gli iscritti che conseguono anche la qualifica di leFP al terzo anno (sussidiarietà integrativa).

Tav. 4 – Distribuzione percentuale per genere degli alunni iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, secondo gli indirizzi-opzioni – A.S. 2015/16

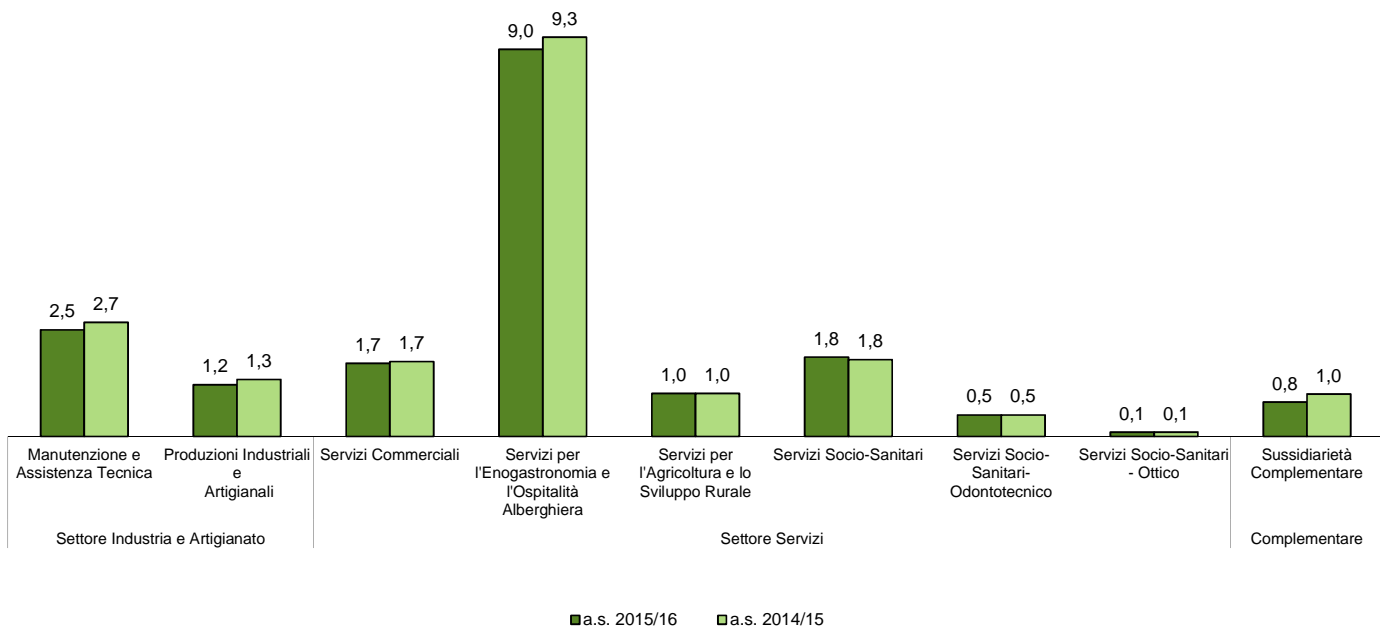
Indirizzi di studio	Iscritti		
	Maschi	Femmine	Totale
Liceo Classico	30,7	69,3	100,0
Liceo Linguistico	19,9	80,1	100,0
Liceo Scientifico	52,6	47,4	100,0
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	69,4	30,6	100,0
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	72,5	27,5	100,0
Liceo Scienze Umane	10,2	89,8	100,0
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	24,2	75,8	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	48,5	51,5	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	9,5	90,5	100,0
Liceo Artistico	30,4	69,6	100,0
Liceo Europei / Internazionali	34,6	65,4	100,0
Totale Licei	39,3	60,7	100,0
Istituto Tecnico - Settore Economico	44,7	55,3	100,0
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico	83,8	16,2	100,0
Totale Istituti Tecnici	68,5	31,5	100,0
Istituti Professionale - Settore Industria e Artigianato(*)	75,2	24,8	100,0
Istituti Professionale - Settore Servizi(*)	51,3	48,7	100,0
Istituti Professionale - leFP Sussidiarietà Complementare	59,5	40,5	100,0
Totale Istituti Professionali	56,5	43,5	100,0
Totale iscritti	51,4	48,6	100,0

(*) sono compresi gli iscritti che conseguono anche la qualifica di leFP al terzo anno (sussidiarietà integrativa).

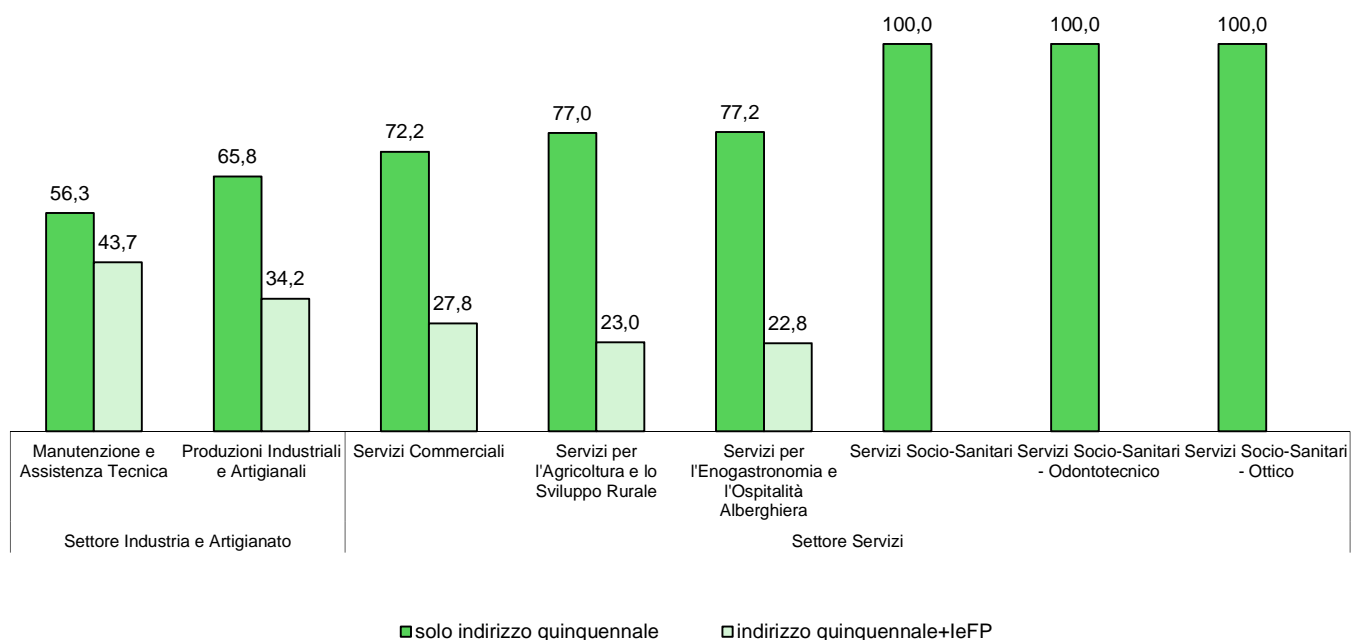
Graf. 4.1 - Iscritti agli Istituti Tecnici per indirizzo – A.S. 2015/16 – 2014/15 (per 100 iscritti)



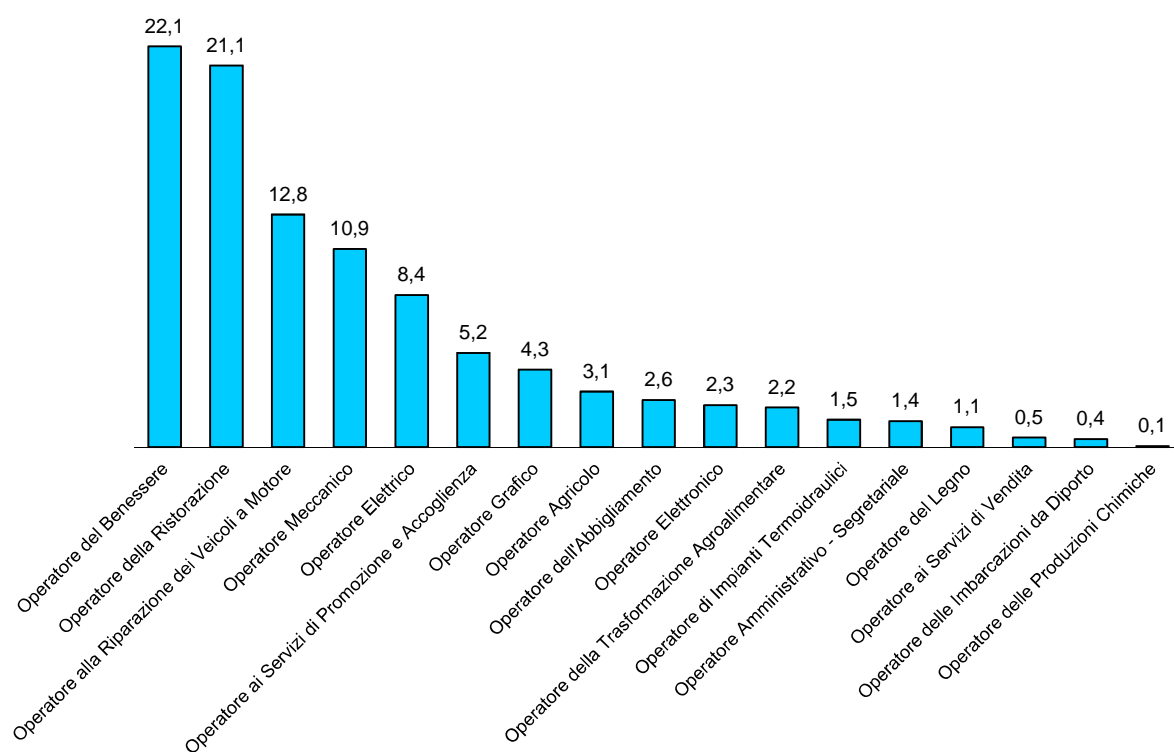
Graf. 4.2 - Iscritti agli Istituti Professionali per indirizzo – A.S. 2015/16 – 2014/15 (per 100 iscritti)



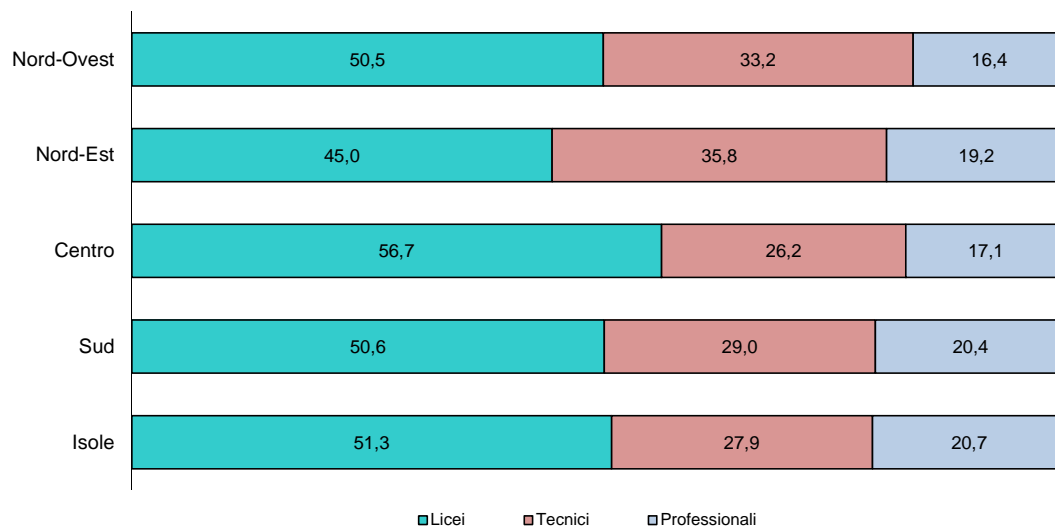
Graf. 5 - Iscritti agli Istituti Professionali per indirizzo e abbinamento ai percorsi leFP (sussidiarietà integrativa) – A.S. 2015/16



Graf. 6 – Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso gli istituti Professionali in regime di offerta sussidiaria complementare per figura di riferimento (su 100 iscritti ai percorsi leFP in modalità complementare) – A.S. 2015/16



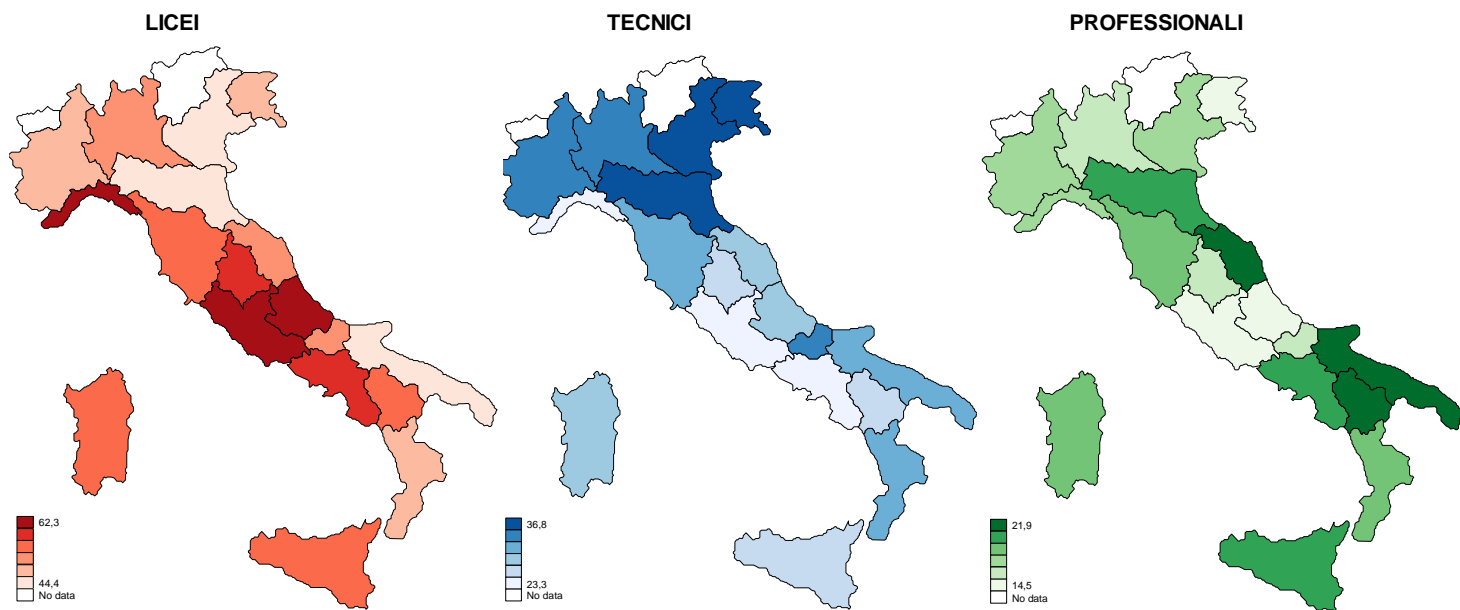
Graf. 7 - Distribuzione percentuale degli Iscritti al 1° anno per tipologia di percorso e area geografica – A.S. 2015/16



Tav. 5 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al 1° anno dei licei per indirizzo-opzione e per area geografica – A.S. 2015/16

Area Geografica	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico - Opz. Scienze Appl.	Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane - Opz. Econ. Sociale	Liceo Artistico	Liceo Musicale e Coreutico	Licei Europei / Internaz.	Totale Licei
Nord-Ovest	8,9	19,1	26,7	16,3	2,3	10,7	5,1	8,8	1,1	1,0	100,0
Nord-Est	8,2	19,2	24,1	17,2	2,5	10,6	5,6	9,7	1,1	1,8	100,0
Centro	12,9	19,7	30,4	10,3	3,5	9,3	3,5	7,8	1,1	1,5	100,0
Sud	13,0	15,5	34,1	12,5	2,0	9,5	3,9	6,1	2,3	1,1	100,0
Isole	14,9	16,3	31,4	9,3	2,2	11,0	3,8	8,0	1,9	1,2	100,0
ITALIA	11,5	18,0	29,7	13,3	2,5	10,1	4,3	7,9	1,5	1,3	100,0

Graf. 8 - Incidenza degli Iscritti al 1° anno per regione secondo la tipologia di percorso – A.S. 2015/16



Tav. 6 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al 1° anno nelle scuole, secondo gli indirizzi-opzioni, per regione – A.S. 2015/16

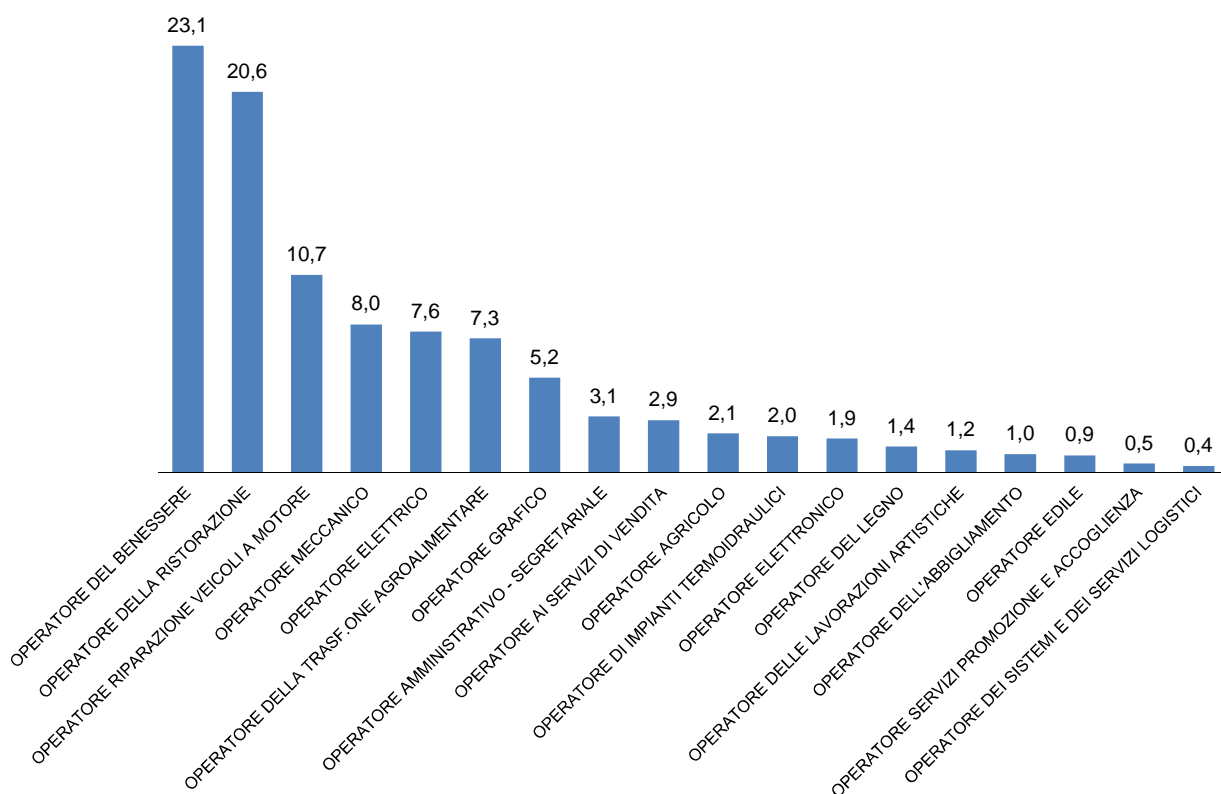
Regione	Licei											Tecnici			Professionali			Totale iscritti	
	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico - Opz. Scienze Appl.	Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane - Opz. Econ. Sociale	Artistico	Musicale e Coreutico	Europei / Internaz.	totale Licei	Settore economico	Settore tecnologico	Totale Tecnici	Settore Industria e Artigianato	Settore Servizi	Sussid. Complem.		Totale Professionali
Piemonte	4,6	8,7	11,9	9,3	1,4	5,3	2,0	3,8	0,5	1,4	48,8	11,3	21,1	32,4	4,0	14,8	0,0	18,8	100,0
Lombardia	4,1	9,8	13,8	8,2	0,9	5,4	2,8	4,7	0,6	0,2	50,4	14,1	20,4	34,5	2,3	9,8	3,0	15,1	100,0
Veneto	3,8	8,3	10,0	8,2	1,2	4,0	3,0	4,7	0,6	0,5	44,4	16,3	20,3	36,6	4,0	13,6	1,4	19,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,9	8,3	14,4	7,2	1,4	5,7	1,1	4,5	0,7	1,3	48,4	13,3	23,5	36,8	4,3	10,1	0,5	14,9	100,0
Liguria	6,8	11,8	15,9	5,1	1,9	5,4	2,5	5,1	0,8	0,0	55,4	9,1	17,9	27,0	2,9	14,3	0,5	17,7	100,0
Emilia Romagna	3,5	9,1	10,9	7,4	1,0	5,4	2,4	4,0	0,3	1,0	44,8	13,0	21,7	34,7	5,6	14,8	0,0	20,5	100,0
Toscana	4,1	10,1	11,9	7,4	2,6	5,0	2,7	5,3	1,0	1,2	51,5	11,3	18,2	29,5	3,9	13,3	1,8	19,1	100,0
Umbria	6,4	10,1	18,3	5,9	1,6	6,6	1,7	3,8	0,5	0,0	55,0	8,1	19,2	27,3	5,8	11,8	0,0	17,6	100,0
Marche	6,2	9,5	13,8	5,6	2,1	5,6	2,0	4,5	0,5	0,0	49,8	9,2	19,1	28,3	6,6	13,8	1,5	21,9	100,0
Lazio	9,8	12,5	21,5	4,9	1,6	5,2	1,5	3,9	0,4	1,1	62,3	8,0	15,2	23,3	2,2	12,1	0,1	14,5	100,0
Abruzzo	6,6	8,0	18,3	8,0	1,8	4,9	3,1	4,1	1,2	0,5	56,3	11,7	17,6	29,2	3,7	10,8	0,0	14,5	100,0
Molise	7,4	5,7	15,5	6,8	2,5	4,4	2,8	4,1	0,8	0,0	50,1	10,8	23,3	34,1	2,8	12,9	0,0	15,8	100,0
Campania	6,3	9,2	18,4	6,3	0,9	4,4	1,8	3,1	1,4	0,4	52,2	11,3	15,2	26,5	3,7	17,4	0,1	21,2	100,0
Puglia	5,8	7,5	15,7	5,9	0,6	5,2	1,9	2,7	0,8	0,9	47,1	13,5	17,8	31,3	4,6	16,9	0,0	21,6	100,0
Basilicata	8,2	5,0	15,7	7,3	0,8	6,1	2,8	3,3	1,6	0,0	50,8	9,0	18,5	27,5	5,1	16,5	0,0	21,7	100,0
Calabria	8,3	5,4	17,1	5,8	1,8	4,6	1,7	3,0	1,0	0,6	49,4	10,6	20,9	31,5	3,7	15,4	0,0	19,2	100,0
Sicilia	8,0	8,0	16,4	5,0	0,9	5,6	2,1	4,1	0,9	0,4	51,3	11,5	16,1	27,6	3,8	16,9	0,5	21,1	100,0
Sardegna	6,5	9,6	15,2	4,2	2,1	5,9	1,4	4,1	1,2	1,4	51,5	10,0	19,1	29,1	3,4	15,9	0,2	19,4	100,0
ITALIA	5,8	9,1	15,1	6,7	1,3	5,1	2,2	4,0	0,8	0,7	50,9	11,9	18,6	30,5	3,7	14,1	0,8	18,6	100,0

Tav. 6 – Distribuzione regionale degli iscritti al 1° anno nei percorsi di istruzione professionale (per 100 iscritti) – A.S. 2015/16

Regione	solo indirizzo quinquennale	indirizzo quinquennale+ qualifica leFP	solo qualifica leFP
Piemonte	14,5	4,2	0,0
Lombardia	12,1	0,0	3,0
Veneto	17,5	0,1	1,4
Friuli-Venezia Giulia	13,6	0,7	0,5
Liguria	12,9	4,3	0,5
Emilia Romagna	10,6	9,9	0,0
Toscana	11,5	5,7	1,8
Umbria	16,2	1,4	0,0
Marche	11,9	8,5	1,5
Lazio	11,4	2,9	0,1
Abruzzo	7,2	7,2	0,0
Molise	13,6	2,1	0,0
Campania	15,2	6,0	0,1
Puglia	15,1	6,5	0,0
Basilicata	18,1	3,6	0,0
Calabria	17,8	1,3	0,0
Sicilia	14,4	6,3	0,5
Sardegna	12,7	6,6	0,2
ITALIA	13,6	4,2	0,8

Graf. 9 – Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso i centri di formazione professionale (CFP) per figura di riferimento (su 100 iscritti) – A.S. 2015/16

I dati si riferiscono alle regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on line (Piemonte, Lombardia, Veneto, Molise)



Graf. 10 - Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso gli istituti Professionali in regime di offerta sussidiaria complementare e presso i CFP per figura di riferimento – A.S. 2015/16

I dati si riferiscono alle regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on line (Piemonte, Lombardia, Veneto, Molise)

